



Comune di Monte Rinaldo

PROVINCIA DI FERMO

D.U.P.

**Documento Unico di Programmazione
Semplificato**

2021/2023

(Enti con popolazione fino a 2.000 abitanti)

NOTA DI AGGIORNAMENTO

PREMESSA

Il principio contabile applicato n. 12 concernente la programmazione di bilancio, statuisce che la programmazione è il processo di analisi e valutazione che, comparando e ordinando coerentemente tra loro le politiche e i piani per il governo del territorio, consente di organizzare, in una dimensione temporale predefinita, le attività e le risorse necessarie per la realizzazione di fini sociali e la promozione dello sviluppo economico e civile delle comunità di riferimento.

Il processo di programmazione, si svolge nel rispetto delle compatibilità economico-finanziarie e tenendo conto della possibile evoluzione della gestione dell'ente, richiede il coinvolgimento dei portatori di interesse nelle forme e secondo le modalità definite da ogni Ente, si conclude con la formalizzazione delle decisioni politiche e gestionali che danno contenuto a programmi e piani futuri riferibili alle missioni dell'ente.

Attraverso l'attività di programmazione, le amministrazioni concorrono al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica definiti in ambito nazionale, in coerenza con i principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica emanati in attuazione degli articoli 117, terzo comma, e 119, secondo comma, della Costituzione e ne condividono le conseguenti responsabilità.

Il Documento unico di programmazione degli enti locali (DUP)

Il DUP è lo strumento che permette l'attività di guida strategica ed operativa degli enti locali e consente di fronteggiare in modo permanente, sistemico e unitario le discontinuità ambientali e organizzative.

Il DUP costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione.

Secondo il paragrafo 8.4 del Principio contabile applicato concernente la programmazione di cui all'allegato 4/1 al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, anche i comuni di dimensione inferiore ai 5000 abitanti sono chiamati all'adozione del DUP, sebbene in forma semplificata rispetto a quella prevista per i comuni medio-grandi. Il Decreto ministeriale del 20 maggio 2015, concernente l'aggiornamento dei principi contabili del D. Lgs 118/11, ha infatti introdotto il DUP semplificato, lasciando comunque sostanzialmente invariate le finalità generali del documento. Con il successivo decreto ministeriale del 18 Maggio 2018 è stato ulteriormente semplificato per i comuni sotto i 2.000 abitanti.

Il Documento Unico di Programmazione (DUP) deve essere presentato dalla Giunta al Consiglio, entro il 31 luglio di ciascun anno, in quanto costituisce documento che si inserisce nella fase di programmazione dell'Ente, aggiornabile successivamente fino all'approvazione del Bilancio di Previsione.

La nuova versione del punto 8.4 dell'allegato relativo al principio della programmazione (All. 4/1 del D. Lgs. 118/2011) prevede che il nuovo DUPS sia suddiviso in:

- **una Parte prima**, relativa all'analisi della situazione interna ed esterna dell'Ente.
- **una Parte seconda**, relativa agli indirizzi generali della programmazione collegata al bilancio pluriennale. In questa parte vengono sviluppati gli indirizzi generali sulle entrate dell'Ente, con riferimento ai tributi ed alle tariffe per la parte corrente del bilancio, e al reperimento delle entrate.

L'ulteriore semplificazione per i comuni sotto i 2mila abitanti investe la parte descrittiva: viene meno l'analisi relativa alla situazione socio-economica ed alle risultanze dei dati della popolazione e del territorio.

Sul versante della programmazione strettamente intesa non vengono richiesti gli obiettivi strategici per ogni missione, rimanendo tuttavia la disamina delle principali spese e delle entrate previste per il loro finanziamento, nonché l'analisi sulle modalità di offerta dei servizi pubblici locali, la programmazione urbanistica e dei lavori pubblici e l'inserimento nel DUP di tutti gli altri strumenti di pianificazione adottati dall'Ente (dal piano delle alienazioni a quello di contenimento delle spese, dal fabbisogno del personale i piani di razionalizzazione).

SOMMARIO

PARTE PRIMA

- **ANALISI DELLA SITUAZIONE INTERNA ED ESTERNA DELL'ENTE**
 - **RISULTANZE DEI DATI RELATIVI ALLA POPOLAZIONE, AL TERRITORIO**
 - Risultanze della popolazione
 - Risultanze del territorio
- **MODALITA' DI GESTIONE DEI SERVIZI PUBBLICI LOCALI**
 - Servizi gestiti in forma diretta
 - Servizi gestiti in forma associata
 - Servizi affidati a organismi partecipati
- **SOSTENIBILITA' ECONOMICO FINANZIARIA DELL'ENTE**
 - Situazione di cassa dell'Ente
 - Debiti fuori bilancio
 - Ripiano ulteriori disavanzi
- **GESTIONE RISORSE UMANE**
- **VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA**

PARTE SECONDA

- **INDIRIZZI GENERALI RELATIVI ALLA PROGRAMMAZIONE PER IL PERIODO DI BILANCIO**
 - **Entrate:**
 - Tributi e tariffe dei servizi pubblici
 - Reperimento e impiego risorse straordinarie e in conto capitale
 - Ricorso all'indebitamento e analisi della relativa sostenibilità
 - **Spese:**
 - Spesa corrente, con specifico rilievo alla gestione delle funzioni fondamentali
 - Programmazione triennale del fabbisogno di personale
 - Programmazione biennale degli acquisti di beni e servizi
 - Programmazione investimenti e Piano triennale delle opere pubbliche
 - **Raggiungimento degli equilibri della situazione corrente e generali del bilancio e relativi equilibri in termini di cassa;**
 - **Gestione del patrimonio con particolare riferimento alla programmazione urbanistica e del territorio Piano delle alienazioni e della valorizzazione dei beni patrimoniali;**
 - **Piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa (art. 2 comma 594 Legge 244/2007)**
- **CONCLUSIONI**

D.U.P. SEMPLIFICATO

PARTE PRIMA

ANALISI DELLA SITUAZIONE INTERNA ED ESTERNA DELL'ENTE

Risultanze dei dati relativi alla popolazione, al territorio ed alla situazione socio economica dell'Ente
--

POPOLAZIONE

Popolazione legale all'ultimo censimento			420
Popolazione residente a fine 2020 (art. 156 D. Lgs n. 267/2000)	n.		325
di cui: maschi	n.		165
femmine	n.		160
nuclei familiari	n.		143
comunità/convivenze	n.		0
Popolazione al 1 gennaio 2020	n.		338
Nati nell'anno	n.	1	
Deceduti nell'anno	n.	7	
	saldo naturale	n.	- 6
Immigrati nell'anno	n.	3	
Emigrati nell'anno	n.	9	
	saldo migratorio	n.	-6
Popolazione al 31-12-2020	n.		326
di cui			
In età prescolare (0/5 anni)	n.		06
In età scuola dell'obbligo (6/14 anni)	n.		13
In forza lavoro 1° occupazione (15/29 anni)	n.		44
In età adulta (30/65 anni)	n.		162
In età senile (oltre 65 anni)	n.		100

Superficie in Kmq				7,42
RISORSE IDRICHE				
	* Laghi			0
	* Fiumi e torrenti			1
STRADE				
	* Statali		Km.	0,00
	* Provinciali		Km.	8,00
	* Comunali		Km.	12,00
	* Vicinali		Km.	4,00
	* Autostrade		Km.	0,00
PIANI E STRUMENTI URBANISTICI VIGENTI				
* Piano regolatore adottato	Si	☒	No	☐
* Piano regolatore approvato	Si	☒	No	☐
* Programma di fabbricazione	Si	☐	No	☒
* Piano edilizia economica e popolare	Si	☐	No	☒
PIANO INSEDIAMENTI PRODUTTIVI				
* Industriali	Si	☐	No	☒
* Artigianali	Si	☐	No	☒
* Commerciali	Si	☐	No	☒
* Altri strumenti (P.P.C.S.)	Si	☒	No	☐
Esistenza della coerenza delle previsioni annuali e pluriennali con gli strumenti urbanistici vigenti (art. 170, comma 7, D. Lvo 267/2000)				
	Si	☒	No	☐

Organizzazione e modalità di gestione dei servizi pubblici ai cittadini con particolare riferimento alle gestioni associate

Servizi gestiti in forma diretta

- Tutti i servizi fondamentali per il cittadino
- Manutenzione strade e verde
- Servizi Cimiteriali

Servizi gestiti in forma associata

- Servizi sociali (Ambito Sociale XIX)
- S.u.a.p (Piceno Consind)
- S.u.e (Piceno Consind)

Servizi affidati a organismi partecipati

- Servizio idrico
- Servizio di TPL

Servizi affidati ad altri soggetti

- Raccolta, trasporto e smaltimento rifiuti urbani

L'Ente detiene le seguenti partecipazioni:

Società ed organismi gestionali	%
C.I.I.P. - CICLI INTEGRATI IMPIANTI	0,150
STEAT - SOCIETA' TRASPORTI ETE ASO	0,040
FERMANO LEADER S.C.A.R.L.	1,000

In data 14.07.2020 con atto formalizzato dal notaio Cappelli Nazzareno in Ascoli Rep. 125246 il Commissario liquidatore, nominato con deliberazione del 23.09.2016, del *Consorzio per la gestione del gas e metano nella Valle dell'Aso*, anch'esso partecipato dall'Ente, ha ceduto in esclusiva alla società Ascoli Reti Gas Srl lo svolgimento del servizio di distribuzione del gas naturale nei Comuni compresi nell'affidamento, tra cui Monte Rinaldo. Con deliberazione n. 6 del 30.07.2020 l'Assemblea del Consorzio per la gestione del gas e metano nella Valle dell'Aso ha approvato il Piano di Riparto Parziale del Capitale di Liquidazione del Consorzio con la quale è stata liquidata al Comune di Monte Rinaldo la somma complessiva pari ad € 40.493,73.

Il ruolo del Comune nei predetti organismi è, da un lato quello civilistico, che compete ai soci delle società di capitali e da un altro lato quello amministrativo di indirizzo politico e controllo sulla gestione dei servizi affidati ai medesimi.

I recenti interventi normativi emanati sul fronte delle partecipazioni in società commerciali e enti detenuti dalle Amministrazioni pubbliche, sono volti alla razionalizzazione delle stesse e ad evitare alterazioni o distorsioni della concorrenza e del mercato così come indicato dalle direttive comunitarie in materia. Il Comune, oltre ad aver ottemperato a tutti gli obblighi di comunicazione e certificazione riguardanti le partecipazioni, monitora costantemente l'opportunità di mantenere le stesse in base al dettato normativo di riferimento.

Sostenibilità economico finanziaria

Situazione di cassa dell'Ente:

Fondo cassa al 31/12/2020 Euro 285.361,60

Andamento del Fondo cassa nel triennio precedente:

Fondo cassa al 31/12/2017 Euro 110.731,96

Fondo cassa al 31/12/2018 Euro 259.348,90

Fondo cassa al 31/12/2019 Euro 135.335,53

Debiti fuori bilancio riconosciuti

Anno di riferimento	Importi debiti fuori bilancio riconosciuti
2017	0,0
2018	0,0
2019	0,0

Ripiano ulteriori disavanzi

L'Ente non ha mai realizzato risultati di esercizio in disavanzo

Gestione delle risorse umane

Personale in servizio al 31/12 dell'anno precedente l'esercizio in corso

SERVIZI	CATEGORIE GIURIDICHE						POSIZIONE ECONOMICA	NOTE
	A	B1	B3	C	D1	D3		
Amministrativo-Contabile				1			Posto vacante	Part-time 18 ore
Tecnico-Manutentivo					1		Posto vacante	Part-time 24 ore
			1				B6	Full-time
Vigilanza e custodia				1			C1	Part-time 18 ore fino al 30.09
				1			Posto vacante	Dal 01 ottobre 2020
DIPENDENTI IN SERVIZIO	1							

E le seguenti unità di personale assunte in ossequio all'articolo 50-bis del decreto-legge 17 ottobre 2016, n. 189 come convertito con Legge 15.12.2016, n. 229:

SERVIZI	CATEGORIE GIURIDICHE						POSIZIONE ECONOMICA	NOTE
	A	B1	B3	C	D1	D3		
Personale Sisma a tempo determinato (art. 5-bis D.L. 189/2016)				1			C1	
					1		D1	

Il numero dipendenti in servizio al 31/12/2020 è di 3 unità di cui n. 1 dipendente a tempo pieno ed indeterminato e n. 2 dipendenti a tempo determinato destinati alla gestione relativa all'emergenza sisma 2016, in esecuzione dell'articolo 4, comma 2, del D.L. 205/2016, convertito in Legge n. 229/2016, assunti rispettivamente nell'anno 2018 e nell'anno 2019.

Le assunzioni di detto personale "sisma", sono comunque, in deroga ai vincoli di contenimento della spesa di personale di cui all'articolo 9, comma 28, del decreto legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122 e successive modificazioni, e di cui all'articolo 1, commi 557 e 562, della legge 17 dicembre 2006 n. 296.

Si da atto che l'attuale struttura dotazionale dell'Ente non presenta situazioni di esubero o di eccedenza di personale.

Con deliberazione di Giunta Comunale n. 6 del 15.02.2021 ad oggetto "Nota di aggiornamento alla

programmazione fabbisogno del personale 2021/2023" la dotazione organica del personale risulta essere come di seguito specificata:

DOTAZIONE ORGANICA DELL'ENTE PREVISTA PER IL 2021

SERVIZI	CATEGORIE GIURIDICHE						POSIZIONE ECONOMICA	NOTE
	A	B1	B3	C	D1	D3		
Amministrativo-Contabile				1			Posto vacante	FULL-TIME 36 ore ove possibile stabilizzazione del personale assunto ex art. 50 d.l. 189 del 2016 al raggiungimento dei requisiti
Tecnico-Manutentivo					1		Posto vacante	FULL-TIME 36 ore
			1				B6	FULL-TIME 36 ore
Vigilanza e custodia								POSTO SOPPRESSO
DIPENDENTI IN SERVIZIO	1							

E le seguenti unità di personale assunte in ossequio all'articolo 50-bis del decreto-legge 17 ottobre 2016, n. 189 come convertito con Legge 15.12.2016, n. 229:

SERVIZI	CATEGORIE GIURIDICHE						POSIZIONE ECONOMICA	NOTE
	A	B1	B3	C	D1	D3		
Personale Sisma a tempo determinato (art. 5-bis D.L. 189/2016)				1			C1	da eliminare in caso di assunzione del dipendente assunto art. 50-bis d.l.189/2016 convertito con l. 229/2016
					1		D1	

DOTAZIONE ORGANICA DELL'ENTE PREVISTA PER IL 2022

SERVIZI	CATEGORIE GIURIDICHE						POSIZIONE ECONOMICA	NOTE
	A	B1	B3	C	D1	D3		
Amministrativo-Contabile				1			C1	FULL-TIME 36 ORE
Tecnico-Manutentivo					1		D1	FULL-TIME 36 ORE ove possibile stabilizzazione del personale assunto ex art. 50 d.l. 189 del 2016 al raggiungimento dei requisiti
			1				B6	FULL-TIME 36 ORE
DIPENDENTI IN SERVIZIO	3							

E le seguenti unità di personale assunte in ossequio all'articolo 50-bis del decreto-legge 17 ottobre 2016, n. 189 come convertito con Legge 15.12.2016, n. 229:

SERVIZI	CATEGORIE GIURIDICHE						POSIZIONE ECONOMICA	NOTE
	A	B1	B3	C	D1	D3		
Personale Sisma a tempo determinato (art. 5-bis D.L. 189/2016)					1		D1	da eliminare in caso di assunzione del dipendente assunto art. 50-bis d.l.189/2016 convertito con l. 229/2016

DOTAZIONE ORGANICA DELL'ENTE PREVISTA PER IL 2023

SERVIZI	CATEGORIE GIURIDICHE						POSIZIONE ECONOMICA	NOTE
	A	B1	B3	C	D1	D3		
Amministrativo-Contabile				1			C1	FULL-TIME 36 ORE
Tecnico-Manutentivo					1		D1	FULL-TIME 36 ORE
			1				B6	FULL-TIME
DIPENDENTI IN SERVIZIO	3							

E le seguenti unità di personale assunte in ossequio all'articolo 50-bis del decreto-legge 17 ottobre 2016, n. 189 come convertito con Legge 15.12.2016, n. 229:

SERVIZI	CATEGORIE GIURIDICHE						POSIZIONE ECONOMICA	NOTE
	A	B1	B3	C	D1	D3		
Personale Sisma a tempo determinato (art. 5-bis D.L. 189/2016)				0			C1	
					0		D1	

Visto il D. L. 104 del 14 agosto 2020, convertito con Legge 126 del 13 ottobre 2020 recante «*Misure urgenti per il sostegno e il rilancio dell'economia*» particolarmente all'art. 57 comma 2bis, 3 e 3bis nel triennio 2021/2023 è obiettivo di questa Amministrazione, qualora normativamente possibile, procedere alla "stabilizzazione" delle due unità di personale "sisma" assunto in esecuzione dell'articolo 4, comma 2, del D.L. 205/2016, convertito in Legge n. 229/2016 in coerenza con il Piano di assunzione triennale del personale.

5 - Vincoli di finanza pubblica
--

Rispetto dei vincoli di finanza pubblica

L'Ente ha rispettato – dal momento di entrata in vigore – i vincoli di finanza pubblica

D.U.P. SEMPLIFICATO

PARTE SECONDA

INDIRIZZI GENERALI RELATIVI ALLA PROGRAMMAZIONE PER IL PERIODO DI BILANCIO

ENTRATE

Tributi e tariffe dei servizi pubblici

Le politiche tariffarie dovranno essere improntate al mantenimento dei livelli di entrata finora accertati e ad una copertura integrale dei costi dei servizi.

Le entrate tributarie verranno iscritte – come per le annualità precedenti – tenendo conto del vincolo imposto dalla Legge di Stabilità in relazione al blocco delle tariffe locali.

Nell'ambito delle Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa la voce di maggior rilevanza è rappresentata dall'**Imposta Municipale Unica (IMU)**, istituita dalla Legge n. 147 del 27 Dicembre 2013 (Legge di Stabilità 2014) e successive modificazioni. L'**Imposta Municipale Propria (I.M.U.)**, di natura patrimoniale, dovuta dal possessore d'immobili, escluse le abitazioni principali, il cui gettito viene previsto, come richiesto dalla normativa, al netto delle quote per alimentare il fondo di solidarietà comunale ad opera dell'art. 1, **commi da 739 a 783 della Legge 27 dicembre 2019, n. 160**, (Legge di Bilancio 2020) è stata modificata (istituendo la "nuova" IMU a decorrere dal 1° gennaio 2020) considerando che il citato articolo 1, al comma 738 provvede ad abrogare la TASI le cui disposizioni sono assorbite da quelle introdotte per la disciplina della "nuova" IMU. Il nuovo regolamento di applicazione dell'imposta IMU e la determinazione delle aliquote e detrazioni è stata deliberata con atto n. 20 del Consiglio Comunale in data 10 luglio 2020;

L'Amministrazione ha approvato, tra le altre, le seguenti aliquote:

N.D.	TIPOLOGIA DEGLI IMMOBILI	Aliquote "Nuova Imu"
1	REGIME ORDINARIO DELL'IMPOSTA per tutte le categorie di immobili oggetto di imposizione non incluse nelle sottostanti classificazioni	10,60
2	Unità immobiliare (cat. A/1, A/8 e A/9) adibita ad abitazione principale e relative pertinenze nella misura massima di un'unità pertinenziale per ciascuna delle categorie catastali C/2, C/6 e C/7	6,00
3	Fabbricati rurali ad uso strumentale e terreni agricoli	0,00
4	Fabbricati "produttivi" appartenenti al gruppo "D"	10,60
5	Beni c.d. "Merce"	1,00
DETRAZIONI DI IMPOSTA IMU		
1	Unità immobiliare di categoria (cat. A/1, A/8 e A/9) adibita ad abitazione principale del soggetto passivo	€ 200,00

La **tassa sui rifiuti (T.A.R.I.)**, destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento rifiuti. La normativa vigente impone ai Comuni la copertura dei costi nella misura del 100%. Le tariffe, da determinarsi ai sensi del D.P.R. 158/97, non subiranno particolari variazioni rispetto a quelle del 2019, se non per gli scostamenti relativi alla percentuale di incidenza dei costi fissi e variabili stabiliti nel Piano Economico-Finanziario redatto;

ADDIZIONALE COMUNALE SULL'IRPEF

Si conferma l'aliquota vigente pari nella misura dello 0,6%; si conferma, anche per l'anno di imposta 2021 una soglia di esenzione assoluta di € 10.000,00.

IMPOSTA COMUNALE SULLA PUBBLICITA'

Relativamente all'imposta comunale sulla pubblicità vengono confermate le tariffe applicate nell'anno 2020. L'imposta viene riscossa direttamente dall'Ente.

T.O.S.A.P.

Anche per il canone occupazione spazi ed aree pubbliche vengono confermate le tariffe applicate già nell'anno 2020. Il canone è accertato e riscosso direttamente dall'Ente.

Le politiche tariffarie inoltre interessano anche le entrate extra-tributarie, le quali derivano dai servizi pubblici resi dal comune ai singoli cittadini. Si tratta di servizi a domanda individuale rivolti a diverse fasce sociali e di età per i quali si propone di mantenere invariate le tariffe applicate nel 2021.

SOGGIORNI ITINERANTI ESTIVI:

Residenti/frequentanti Comune di Monte Rinaldo..... € 60,00
Non residenti.....€ 90,00

USO IMPIANTI SPORTIVI:

CAMPO CALCETTO:

- Utilizzo diurno (comprensivo di doccia)€ 20,00
- Utilizzo notturno (comprensivo di illuminazione e doccia).....€ 50,00

Società sportive e/o ricreative operanti nel territorio Comunale:

- Utilizzo diurno e notturno.....€ 10,00

CAMPO DA TENNIS

- Residenti.....Uso Gratuito
- Non residenti.....1° ora € 5,00
Ore successive € 2,00 cad.;

PISTA DI PATTINAGGIO.....Uso Gratuito

INGRESSI MUSEO E/O AREA ARCHEOLOGICA - VISITE E LABORATORI

- Ingresso intero area archeologica/museo (senza guida).....€ 3,00 a persona
- Ingresso intero area archeologica/museo (con guida).....€ 5,00 a persona
- Ingresso intero area archeologica/museo su prenotazione (fuori orario apertura)....€ 5,00 a persona
- Ingresso ridotto:
 - o Gruppi con almeno 15 persone.....€ 2,00 a persona
 - o Ragazzi da 6 a 14 anni.....€ 1,50 a persona
- Gratuità:
 - o Residenti, Autorità, Disabili e relativi accompagnatori
 - o Bambini fino a 6 anni
 - o Gruppi o persone accreditati
- Laboratori didattici extrascolastici CumaLab
 - o Scavo archeologico simulato:.....€ 10,00 a persona
 - o Ceramichiamo:€ 8,00 a persona *
 - o Rilevando, rivelando:€ 8,00 a persona
 - o Lo scavo nelle fonti:€ 8,00 a persona
 - o Turismo è cultura:€ 8,00 a persona
 - o Rovine meravigliose:€ 8,00 a persona
 - o Visite Guidate:€ 2,00 a persona

SERVIZI CIMITERIALI:

Descrizione	Tariffe da delibera C.C. n. 7 del 27/03/2008	Nuove Tariffe
Apertura loculo	€ 35,00	€ 40,00
Apertura loculo trasversale	€ 70,00	€ 70,00
Apertura ossario	€ 20,00	€ 30,00
Chiusura loculo	€ 50,00	€ 80,00
Chiusura loculo trasversale	€ 90,00	€ 150,00
Chiusura ossario	€ 20,00	€ 50,00
Riduzione in resti (e tentata riduzione)	€ 60,00	€ 80,00
Tumulazione (sepolture in loculo)	Gratuito	Gratuito
Estumulazione (dissepolture dal loculo)	Gratuito	Gratuito
Traslazione	€ 50,00	€ 100,00

ILLUMINAZIONE VOTIVA:

- Loculo.....€ 15,00 (I.V.A. inclusa)
- Edicola Funerarie€ 30,00 (I.V.A. inclusa).

Si vuole procedere nel corso dell'anno 2021 all'affidamento, a ditta esterna, dei servizi cimiteriali ordinari (apertura e chiusura loculi).

Reperimento e impiego risorse straordinarie e in conto capitale
--

Sono distinte, secondo la loro natura, in entrate da:

- Contributi agli investimenti: risorse emergenziali post sisma 2016.
- Altri trasferimenti in conto capitale: trasferimenti da imprese private, alienazioni di beni materiali e immateriali compresi i proventi cimiteriali.
- Altre entrate in conto capitale: proventi degli oneri di urbanizzazione.

Per quanto riguarda le risorse necessarie al finanziamento degli investimenti, nel corso del periodo di bilancio l'Amministrazione procederà alla realizzazione degli interventi finanziati con le risorse emergenziali per la ricostruzione post-sisma.

Ricorso all'indebitamento e analisi della relativa sostenibilità

PREMESSO CHE:

- a seguito dell'entrata in vigore del Regolamento UE n. 1305/2013, è stato approvato il PRS con decisione n. 5345 del 28/7/2015 modificato da ultimo con decisione n. 5918 del 06/09/2018;
- con Decisione della Commissione europea C(2018) 5918 del 06/09/2018, è stata approvata la versione 5.1 del PSR Marche 2014-2020;
- tra i numerosi settori di intervento il PSR ha previsto la Sottomisura 16.5, Operazione A) Azione 1-Tutela del suolo e prevenzione del rischio di dissesto idrogeologico ed alluvioni che finanzia attività connesse alla realizzazione degli Accordi Agroambientali d'Area (AAA) per l'attuazione congiunta di una pluralità di progetti sia a livello aziendale che interaziendale;
- tali AAA sono finalizzati alla protezione del territorio dal rischio di dissesto idrogeologico ed alla conservazione del suolo attraverso il contenimento dei fenomeni erosivi e la tutela della sostanza organica;
- con deliberazione di Giunta Regionale Marche n. 1575 del 16/12/2019 sono stati approvati i Criteri e le modalità attuative generali del Programma di Sviluppo Rurale 2014/2020 e successivamente, con Decreti del Dirigente del Servizio Politiche Agroalimentari n. 649 e n. 650 del 24 dicembre 2019 sono stati pubblicati i bandi, rispettivamente, relativi agli Accordi Agroambientali d'area Tutela del suolo e prevenzione del rischio di dissesto idrogeologico ed alluvioni. Annualità 2019/2020 e Sottomisura 16.5 operazione A azione 1 Tutela del suolo e prevenzione del rischio di dissesto idrogeologico ed alluvioni nell'ambito degli Accordi Agroambientali d'Area. Annualità 2019/2020;
- i Comuni di Montalto delle Marche, Monte Rinaldo, Ortezzano hanno condotto uno studio di fattibilità per

la realizzazione di un Accordo Agroambientale d'Area per la Tutela del Suolo e prevenzione del rischio di dissesto idrogeologico ed alluvioni (AAA TSDA) interessante la Media Valle dell'Aso, approvato e finanziato dalla Regione Marche;

- è intenzione dei Comuni di Montalto delle Marche, Monte Rinaldo, Ortezzano promuovere un Accordo Agroambientale d'Area per la Tutela del Suolo e prevenzione al dissesto idrogeologico ed alluvioni (AAA TSDA) ai fini della partecipazione al bando in questione;

VISTA LA Deliberazione di Giunta Comunale n. 3 del 15 gennaio 2021 con la quale si approva l'allegato Schema di Contratto di Accordo Agroambientale d'Area tra i Comuni di Monte Rinaldo, Montalto delle Marche (capofila) e Ortezzano per la realizzazione di un Accordo Agroambientale d'Area per la Tutela del Suolo e prevenzione al dissesto idrogeologico ed alluvioni (AAA TSDA) ai fini della partecipazione al bando per la concessione dei contributi di cui al PSR Marche 2014-2020 Sottomisura 16.5;

CONSIDERATO CHE il progetto nel quale il Comune ha previsto di intervenire comporta una compartecipazione pari al 30% con fondi a carico comunale

VISTA LA propria capacità di indebitamento per l'assunzione dei mutui 2021 al netto dei Contributi Statali e Regionali ai sensi dell'art.204 del Testo Unico - Decreto Legislativo 18 Agosto 2000, n. 267 pari ad euro 25.588,14 come di seguito indicato:

- Ai primi tre titoli delle Entrate dell'ultimo rendiconto approvato (2019) sono state accertate le seguenti somme:
 - **titolo I** - entrate tributarie € 271.425,55
 - **titolo II** - entrate derivanti da contributi e trasferimenti correnti dello stato, della regione e di altri enti pubblici anche in rapporto all'esercizio di funzioni delegate dalla regione € 122.777,25
 - **titolo III** - entrate extratributarie € 45.952,84
 - **totale** € 440.155,64
- Limite di indebitamento: 10,00% delle Entrate pari ad euro 44.015,56
- Ammontare degli interessi sui mutui in ammortamento al 1 Gennaio al netto dei Contributi Statali e Regionali:
 - verso la Cassa DD.PP. per € 13.372,47
 - verso altri istituti =
 - verso altri per € 5.054,95
 - Totale pari ad € 18.427,42
- Differenza tra il limite di indebitamento (44.015,56) ed l'indebitamento già contratto (18.427,42) è pari ad una disponibilità residua di € 25.588,14

Questo ente prevede nel corso dell'anno 2021, qualora il progetto ottenga le dovute approvazioni esecutive, di accendere un mutuo per € 25.000,00 onde permettere la copertura del 30% di contribuzione interna a fronte di un progetto totale di euro 83.333,00.

SPESE

Spesa corrente, con specifico riferimento alle funzioni fondamentali

Relativamente alla gestione corrente l'Ente dovrà definire la stessa in funzione del pagamento delle spese fisse quali gli stipendi, le spese per utenze, per le manutenzioni ordinarie, le rate di ammortamento dei mutui e tutte le spese di carattere ripetitivo.

L'obiettivo dell'Amministrazione è quello di provvedere all'erogazione dei servizi necessari garantendo la corretta ed economica gestione delle risorse pubbliche, l'imparzialità ed il buon andamento dell'Amministrazione e la trasparenza dell'azione amministrativa.

Sarà costante e continuerà l'impegno a favore del sociale, della cultura e dell'istruzione.

Programmazione biennale degli acquisti di beni e servizi - Art. 21 D.Lgs. 50/2016

L'art. 21, comma 6, del D. Lgs. n. 50/2016 dispone che gli acquisti di beni e servizi di importo stimato uguale o superiore a 40.000,00 Euro vengano effettuati sulla base di una programmazione biennale e dei suoi aggiornamenti annuali. L'art. 21 stabilisce, altresì, che le amministrazioni predispongano ed approvino tali documenti nel rispetto degli altri strumenti programmatori dell'Ente e in coerenza con i propri bilanci.

Si riporta il seguente il piano biennale degli acquisti di beni e servizi per il biennio 2021/2022, predisposto secondo le disposizioni normative vigenti:

PROGRAMMAZIONE BIENNALE AI SENSI DELL'ART. 21 D.LGS. 50/2016 ACQUISTO DI BENI E SERVIZI DI IMPORTO PARI O SUPERIORE AD € 40.000,00 (AL NETTO DI IVA)										
Cod. Int. Amm.ne	Tipologia		Codice e Univo co Interv ento	Descrizione del contratto	Codice CPV	Responsabile del Procedimento		Anni di riferime nto	Importo contrattuale presunto	Fonte finanziaria
	Servizi	Forniture								
S0039647044520 2100002	S		ITI35	affidamento gestione servizi ambientali	90511100-3	Frati	Jan Alexander	2021	€ 12.375,00	bilancio
S0039647044520 2100002	S		ITI35	affidamento gestione servizi ambientali	90511100-3	Frati	Jan Alexander	2022	€ 24.750,00	bilancio

Programmazione investimenti e Piano triennale delle opere pubbliche

Il programma è allegato al presente documento, e ne fa parte integrante e sostanziale ed è approvato unitamente al presente documento (ALLEGATO A)

Raggiungimento equilibri della situazione corrente e generali del bilancio e relativi equilibri in termini di cassa

L'Ente - attraverso l'ufficio finanziario, monitorerà la situazione corrente della spesa e delle entrate in modo da garantire gli equilibri previsti - anche in termini di cassa.

Gestione del patrimonio con particolare riferimento alla programmazione urbanistica e del territorio e piano delle alienazioni e delle valorizzazioni dei beni patrimoniali

Il programma è allegato al presente documento, e ne fa parte integrante e sostanziale ed è approvato unitamente al presente documento (ALLEGATO B).

In merito alla gestione del patrimonio ed alla programmazione urbanistica e del territorio l'Ente, nel periodo di bilancio, non prevede varianti al PRG.

Piano alienazioni e valorizzazioni beni patrimoniali

Alla luce di quanto disposto dall'art. 58 del D.L. 112/08, convertito con modificazione nella legge n. 133 del 06.08.2008, si è provveduto alla redazione dell'elenco di beni da alienare e/o valorizzare non strumentali all'esercizio delle funzioni istituzionali del Comune, con l'indicazione della loro destinazione urbanistica prevista dagli strumenti urbanistici già adottati e in corso di approvazione. (vedi allegato A e B)

Piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa (art. 2, comma 594 legge 244/2007)

Al fine del contenimento delle spese di funzionamento delle strutture comunali, con esplicito riferimento all'art. 2, commi 594, 595, 596, 597, 598 della L. 244/2007, si è predisposto un piano di razionalizzazione delle dotazioni strumentali e di apparati elettronici ed informatici per il triennio 2021/2023.

DOTAZIONI STRUMENTALI

L'ente è attualmente dotato di n. 6 postazioni di lavoro e di n. 2 linee di telefonia fissa.

Le dotazioni strumentali che corredano le stazioni di lavoro degli uffici del Comune di Monte Rinaldo, sia direzionale che operativo, sono attualmente così composte:

- un personal computer, con relativo sistema operativo e con gli applicativi tipici dell'automazione d'ufficio (internet explorer, posta elettronica, applicativi Office, ecc.);
- un telefono connesso alla centrale telefonica ogni due/tre postazioni;
- un collegamento ad una stampante collegata in rete presente nell'ufficio;
- un collegamento ad una stampante per la redazione degli atti di Stato Civile e Carte Identità (solo per la stazione di lavoro del servizio demografico)
- una specifica postazione di lavoro, con apparecchiature fornite dal Ministero dell'interno, per il rilascio delle carte d'identità elettroniche.

Gli uffici comunali hanno in dotazione un fax che con l'avvento e l'affermarsi dei servizi di posta elettronica, ha un utilizzo residuale.

Le dotazioni informatiche assegnate alle stazioni di lavoro sono gestite secondo i seguenti criteri generali:

- Il tempo di vita ordinario di un personal computer dovrà essere di almeno cinque anni e di una stampante di almeno sei anni. Si ritiene pertanto che non si provvederà alla sostituzione delle apparecchiature prima di tale termine;
- La sostituzione prima del termine fissato potrà avvenire solamente nel caso di guasto e qualora la valutazione costi/benefici relativa alla riparazione dia esito sfavorevole;
- Nel caso in cui un personal computer o una stampante non avessero più la capacità di supportare efficacemente l'evoluzione di un applicativo, dovranno essere reimpiegati in ambiti dove sono richieste prestazioni inferiori;
- L'individuazione dell'attrezzatura informatica a servizio delle diverse postazioni di lavoro verrà effettuata tenendo conto delle esigenze operative dell'ufficio;
- Gli uffici dovranno prioritariamente utilizzare la stampa in bianco e nero; L'utilizzo delle stampe a colori dovrà essere limitato alle effettive esigenze operative.

AUTOVETTURE DI SERVIZIO

Il Comune di Monte Rinaldo ha attualmente in dotazione n. 1 scuolabus utilizzato originariamente per il

trasporto scolastico. Si è provveduto alla pubblicazione di avviso di cessione andato deserto e pertanto l'Ente provvederà alla sua dismissione.

Risulta in utilizzo:

- 1 autocarro utilizzato per la manutenzione delle strade comunali e per la raccolta degli ingombranti;
- 1 autovettura utilizzata come auto polivalente (protezione civile, servizi sociali, logistica, ecc.);
- 1 macchina operatrice per sgombero neve e manutenzione stradale e verde pubblico;
- 1 trattorino rasa-erba per manutenzione del verde pubblico;

Nel corso del triennio sono previste le normali manutenzioni, revisioni e riparazioni nonché la fornitura del carburante e/o lubrificante. I costi di manutenzione ordinaria e generale sono obbligatori per la sicurezza dei veicoli e difficilmente riducibili.

IMMOBILI DI SERVIZIO

Gli immobili di servizio del comune, gestiti direttamente dal personale dell'ente sono il Palazzo Comunale, l'autorimessa, l'impianto sportivo polivalente, il Museo (inagibile per il sisma) e l'Area Archeologica nonché l'ex edificio scolastico. Tali beni sono tutti utilizzati per le attività istituzionali e i servizi offerti dal Comune; pertanto non si prevedono dismissioni.

IMMOBILI ADIBITI AD ALTRI USI

Gli immobili adibiti ad altri usi di proprietà comunale sono, per la maggior parte, concessi in locazione o in comodato (locale adibito a Farmacia e ambulatorio medico); per questi non si prevedono dismissioni a breve termine. Alcuni immobili sono inagibili a seguito del sisma 2016.

Le misure di razionalizzazione individuabili consistono nella ricerca e adozione di soluzioni idonee a garantirne un'efficiente gestione e una corretta manutenzione. La gestione di tutti gli immobili non adibiti ad attività istituzionali diretta da parte del Comune risulta in realtà una scelta economica piuttosto impegnativa, considerando l'esiguo personale dell'ente e i numerosi adempimenti e gli impegni necessari ad assicurare una adeguata gestione immobiliare.

Il Comune non paga canoni di locazioni per affitti di locali o di altre strutture.

Obiettivi per il triennio

Saranno eseguite solo le manutenzioni ordinarie di varia natura per i beni in uso del Comune e, compatibilmente con i fondi a disposizione, quelle straordinarie che dovessero rendersi necessarie per i beni sia in uso proprio che di terzi, secondo le norme vigenti.

CONSIDERAZIONI FINALI

Il presente documento è redatto conformemente al D. Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 e s.m.i. e al Decreto interministeriale del 18 maggio 2018 il quale va a modificare l'Allegato 4/1 del decreto legislativo 118/2011 paragrafo 8.4 con l'introduzione del Documento Unico di Programmazione Semplificato (DUPS) per i Comuni con popolazione fino a 5000 abitanti e aggiungendo il paragrafo 8.4.1 l'introduzione del Documento unico di programmazione semplificato per gli enti locali con popolazione fino a 2000 abitanti.

Il presente D.U.P. semplificato ha un periodo di valenza per il triennio 2021/2023.

Il documento, nei suoi aspetti programmatici e gestionali, è redatto conformemente agli indirizzi programmatici dell'attuale Amministrazione Comunale.